



**Disciplinare
per la regolazione dei rapporti tra Regione Veneto e Soggetto Attuatore**

per il finanziamento degli interventi volti al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova mediante risorse del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a valere sul Fondo investimenti di cui alla Legge n. 160/2019

Decreto n. 428 del 20.12.2022 del Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Premesse

VISTO il Decreto Direttoriale del Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 428 del 20.12.2022 concernente l'individuazione delle disponibilità finanziarie che concorrono alla realizzazione degli interventi volti al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova, a valere sul Fondo investimenti di cui alla Legge n. 160/2019 per l'importo di € 23.500.000,00;

DATO ATTO che il medesimo provvedimento disciplina i rapporti tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione del Veneto per la realizzazione degli interventi di cui alla Tabella 1, allegata al medesimo provvedimento;

DATO ATTO che gli interventi ammessi a finanziamento ed i relativi Soggetti attuatori sono riportati nella succitata Tabella 1 allegata al Decreto ministeriale, con la relativa assegnazione delle risorse spettanti, come di seguito richiamato:

| | Titolo Intervento | CUP | Soggetto attuatore | Importo complessivo | Importo finanziato con risorse di cui al Decreto 428/2022 |
|---|---|-----------------|----------------------|---------------------|---|
| 1 | Condotta DN1000 Brendola (VI) – Vicenza Ovest (VI). Tratta A7-A6 | J66H20000000007 | Veneto Acque S.p.A. | € 18.000.000,00 | € 2.500.000,00 |
| 2 | Condotta DN1000 Vicenza Ovest – Vicenza Est. Tratta A6-A4 | J36H20000030005 | Veneto Acque S.p.A. | € 23.000.000,00 | € 7.500.000,00 |
| 3 | Impianto di sollevamento "Booster" lungo l'adduttrice DN700 tra i serbatoi di Taggi e Solana e tratto di potenziamento a Monselice da DN400 a DN700 tra nodo di via Pascoli e attraversamento linea ferroviaria | I41D20002520005 | Acquevenete S.p.A. | € 1.104.000,00 | € 1.104.000,00 |
| 4 | Condotta di adduzione DN350 per collegamento tra condotta esistente DN350 a Casale di Scodosia con nuovo serbatoio di Montagnana | I31D20001760005 | Acquevenete S.p.A. | € 2.110.000,00 | € 2.110.000,00 |
| 5 | Opere urgenti per l'adeguamento dei pozzi della Val Liona in località Vigazzola per emergenza sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) | I12E20000160005 | Acquevenete S.p.A. | € 550.000,00 | € 550.000,00 |
| 6 | Impianti di filtrazione sorgenti Borgia e Sella | C72E22000260006 | Viacqua S.p.A. | € 1.150.000,00 | € 1.150.000,00 |
| 7 | Riqualficazione ed estensione rete di adduzione Recoaro Terme e ricerca nuove fonti in loc. Asnicar | C72E22000270006 | Viacqua S.p.A. | € 4.300.000,00 | € 4.300.000,00 |
| 8 | Adeguamento e potenziamento della centrale idrica di Verona Est e realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso | I32E22000350005 | Acque Veronesi Scarl | € 5.500.000,00 | € 4.286.000,00 |
| | | | | TOTALE | € 23.500.000,00 |

VISTA la L.R. 27.04.2012, n. 17;



ec41d36e



VISTA la D.G.R. n. del, con la quale si è preso atto delle risorse assegnate con il succitato Decreto Direttoriale n. 428/2022 ed è stato approvato il presente disciplinare per l'erogazione del finanziamento ai Soggetti attuatori.

Tutto ciò premesso

Con il presente disciplinare vengono fissate le disposizioni alle quali il Soggetto attuatore dovrà attenersi per usufruire del contributo spettante finalizzato al finanziamento degli interventi volti al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS), e specificatamente per l'intervento di (CUP:) a cui è stato assegnato il contributo di € con il citato Decreto Direttoriale del MASE n. 428 del 20.12.2022

Art. 1 - Conferma del contributo

Il contributo verrà confermato con provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, previa richiesta del Soggetto attuatore, con allegata la seguente documentazione prodotta dal medesimo:

1. richiesta di conferma del contributo;
2. dichiarazione che l'intervento è contenuto nel Piano d'Ambito ed è conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
3. provvedimento di approvazione del Consiglio di Bacino del progetto delle opere finanziate. L'atto di approvazione del Consiglio di Bacino dovrà contenere in particolare quanto segue:
 - indicazione della modalità di copertura della eventuale quota parte della spesa non coperta da contributo;
 - quadro economico di spesa completo del progetto;
4. copia del progetto di fattibilità tecnico - economica (PFTE) redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023, o del progetto definitivo redatto ai sensi della normativa previgente, approvato ai sensi del precedente punto 3);
5. documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale in ottemperanza a quanto stabilito dalla Guida metodologica approvata con D.G.R. n. 1400 del 19.09.2017, in attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e documentazione inerente gli aspetti paesaggistici ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 in caso di intervento ricadente in aree sottoposte a tutela paesaggistica;
6. dichiarazione del progettista dell'opera inerente la conformità dei prezzi utilizzati in progetto al prezzario regionale o, diversamente, nota giustificativa motivante l'adozione di prezzi di valore differente.

Tale documentazione dovrà essere presentata dal Soggetto attuatore alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ambiente@pec.regione.veneto.it.

Art. 2 - Spese ammissibili a contributo

Rientrano tra le spese ritenute ammissibili di contributo quelle previste dal quadro economico di progetto, come approvato dal Consiglio di Bacino, e conformi a quanto stabilito dall'art. n. 51 della L.R. n. 27/2003 e s.m.i. Le spese sono ammissibili, in ogni caso, solo se inerenti ad interventi in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua.

In particolare la somma relativa all'IVA potrà essere ammessa a contributo regionale, solamente se la stessa risulterà un effettivo onere, come dovrà risultare da apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 del presente disciplinare, e coerentemente con le indicazioni del comma 1, lett. f) dell'art. n. 51 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i.



ec41d36e



Art. 3 - Erogazione del contributo

Successivamente all'emissione del provvedimento regionale di conferma del contributo, alle attività tecnico amministrative e contabili connesse agli interventi finanziati provvederà la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

In particolare per le modalità di erogazione del contributo regionale al Soggetto attuatore, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica provvederà, su richiesta del medesimo, con le modalità stabilite dall'art. n. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i. di seguito riportate:

- a) eventuale anticipazione del 15% (su esplicita richiesta e previa sottoscrizione, nel caso di soggetti privati, di polizza fideiussoria di pari importo);
- b) fino al 90% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi di pari importo. Nel caso di cui alla lettera a) l'anticipazione è recuperata sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione. Alle erogazioni in acconto è applicata una riduzione proporzionale al rapporto intercorrente fra contributo assegnato ed importo totale dell'intervento complessivo considerato ammissibile ai sensi del precedente art. 2.
- c) il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta, rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione della documentazione di cui al comma 5, dell'art. 54, lett. a) della L.R. 27/2003 e s.m.i.; oltre agli atti di collaudo, o certificato di regolare esecuzione, dovrà essere trasmessa anche apposita Relazione generale inerente la spesa sostenuta e acclarante i rapporti tra Regione del Veneto e Soggetto attuatore in ordine al finanziamento concesso, sottoscritta dal RUP.

L'effettiva erogazione delle rate di acconto e di saldo avverrà successivamente alla trasmissione da parte del Soggetto attuatore alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ambiente@pec.regione.veneto.it della relativa richiesta corredata della seguente documentazione:

- documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione, secondo i modelli predisposti dalla Giunta regionale digitalmente firmata o corredata del documento d'identità del sottoscrittore;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio digitalmente firmata o corredata di documento d'identità del sottoscrittore contenente l'elenco della documentazione giustificativa di spesa con attestazione dell'attinenza delle spese ai lavori finanziati, secondo il modello predisposto dagli Uffici regionali;
- copia dei documenti giustificativi di spesa come da elenco di cui sopra e delle relative quietanze a dimostrazione dell'avvenuto pagamento ai fornitori;
- copia degli stati di avanzamento lavori (SAL) e relativi certificati di pagamento;
- nel caso di erogazione del primo acconto, copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori con indicazione del ribasso d'asta conseguito e del quadro economico post aggiudicazione.

Le liquidazioni delle rate di acconto e di saldo saranno disposte dalla Regione del Veneto al Soggetto attuatore in ragione dell'effettiva disponibilità di cassa sul capitolo di spesa del bilancio regionale.

Art. 4 - Termine ultimo

Il termine ultimo per la presentazione alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, da parte Soggetto attuatore, della deliberazione esecutiva con la quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta ammissibile a contributo, è quello stabilito all'art. 54, commi 6 della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i. In casi particolari il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica potrà determinare con proprio provvedimento termini di rendicontazione superiori, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 54, comma 7 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i., dietro presentazione di apposita istanza debitamente motivata da parte del Soggetto attuatore.



ec41d36e



Art. 5 - Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni di legge, ai regolamenti vigenti in materia di gestione e appalto di opere pubbliche.

Art. 6 - Economie

Le eventuali risorse computate al termine dei lavori che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, resteranno a disposizione sul bilancio della Regione del Veneto e potranno essere riprogrammate di intesa con il MASE, su proposta della Regione del Veneto, prioritariamente per ulteriori interventi necessari al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS).

L'esecuzione di eventuali lavori aggiuntivi in merito all'intervento finanziato dovrà comunque rispettare quanto previsto dalla normativa statale e regionale relativa ai procedimenti di approvazione delle eventuali perizie suppletive di variante e alle procedure di affidamento dei lavori.

Qualora nel corso dei lavori si manifesti l'esigenza di redigere perizie di variante che comportino variazioni sostanziali, in termini tecnici ed economici, rispetto al progetto trasmesso ai sensi del precedente art. 1, il Soggetto attuatore provvederà a segnalarlo alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, provvedendo al contestuale inoltro della richiesta di riconferma del contributo corredata dell'opportuna documentazione descrittiva e progettuale, e della rimanente documentazione elencata al precedente art. 1, opportunamente aggiornata. Il contributo verrà quindi riconfermato con provvedimento del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Art. 7 - Collaudo

Il collaudo dei lavori, ove previsto, viene eseguito dal collaudatore o dai collaudatori all'uopo nominati dalla Stazione appaltante ai sensi delle disposizioni del D.Lgs n. 36/2023.

Le operazioni di collaudo saranno espletate in conformità alla normativa di settore.

Art. 8 - Monitoraggio

Successivamente all'emissione del provvedimento regionale di riparto che approva anche lo schema del presente disciplinare e fino all'erogazione del saldo del contributo, i Soggetti attuatori degli interventi, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, predispongono e trasmettono alla Regione del Veneto una relazione sullo stato dei lavori che ne evidenzia lo stato di avanzamento in relazione alle somme erogate e forniscono altresì la scheda di avanzamento progettuale ai sensi dell'Allegato 1 al presente disciplinare.

La trasmissione della predetta relazione e della scheda intervento dovrà avvenire a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ambiente@pec.regione.veneto.it.

Art. 9 - Revoca ed interventi surrogatori

La Regione Veneto si riserva la facoltà di surrogarsi al Soggetto attuatore per gravi inadempienze di quest'ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Il provvedimento di revoca comporta l'assunzione a totale carico del Soggetto attuatore di tutte le spese fino a quel momento sostenute.

Art. 10 - Contenziosi



ec41d36e



La Regione del Veneto sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici. Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Resta comunque stabilito che la Regione del Veneto non assumerà a proprio carico finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli assegnati.

Per quanto non regolato dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 11 - Approvazione del disciplinare

Il presente disciplinare si considera operante e vincolante per la Regione del Veneto e per il Soggetto attuatore del contributo una volta approvato con deliberazione di Giunta regionale e notificato al Soggetto attuatore relativamente a ciascuno degli interventi finanziati.



ec41d36e



Allegato n. 1

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
per il finanziamento degli interventi volti al superamento della situazione di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova mediante risorse del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a valere sul Fondo investimenti di cui alla Legge n. 160/2019

OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Decreto n. 428 del 20.12.2022 del Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

SCHEDA PROGETTO**SEZIONE ANAGRAFICA**Codice intervento ¹ Codice applicativo ¹ CUP

Titolo progetto

Localizzazione

| Provincia | Comune | Viabilità o località interessata ² |
|-----------|--------|---|
| | | |

Responsabile del procedimento (RUP)

| | |
|----------------|--|
| Cognome | |
| Nome | |
| Codice fiscale | |
| Sede | |

| | |
|---------------------|--|
| Soggetto attuatore: | |
|---------------------|--|

*Procedura di aggiudicazione:*Codice gara Tipo di procedura ³ 

ec41d36e



| | | |
|------------------------|--|--|
| Importo a base di gara | | |
| Oneri per la sicurezza | | |
| Importo del contratto | | |

% ribasso

| | Data prevista | Data effettiva |
|----------------------------|---------------|----------------|
| Aggiudicazione provvisoria | | |
| Aggiudicazione definitiva | | |
| Stipula contratto | | |

SEZIONE FISICA

Avanzamento fisico (indicatore preimpostato in base alla lista CUP) ⁴

SEZIONE FINANZIARIA

Finanziamenti del progetto

| Anno | Soggetto finanziatore | Importo |
|--------|-----------------------|---------|
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale | | |

Piano costi ⁵

| Anno | Importo da realizzare | Importo realizzato | Totale |
|--------|-----------------------|--------------------|--------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale | | | |

Impegni contrattualizzati ⁶

| Data | Importo impegno | Oggetto del contratto |
|--------|-----------------|-----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale | | |

Documenti giustificativi di spesa ⁷:

| Tipo documento (fattura, ecc.) | Numero docum. | Data | Importo | Causale |
|--------------------------------|---------------|------|---------|---------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |

SEZIONE PROCEDURALE



Fasi del progetto

Studio di fattibilità

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente ed estremi atto approvazione dell'Autorità competente (Consiglio di Bacino o Comune)

Note

Progettazione preliminare (se presente)

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente ed estremi atto approvazione dell'Autorità competente (Consiglio di Bacino o Comune)

Pareri e autorizzazioni di Pubbliche Amministrazioni (CTRA, VIA, Varianti urb., ecc.)⁸

Note

Progetto di fattibilità tecnico-economica (o progettazione definitiva)

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente ed estremi atto approvazione dell'Autorità competente (Consiglio di Bacino o Comune)

Pareri e autorizzazioni di Pubbliche Amministrazioni (CTRA, VIA, Varianti urb., ecc.)⁸

Note



| |
|--|
| |
|--|

Progettazione esecutiva

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente ed estremi atto approvazione dell'Autorità competente

| |
|--|
| |
|--|

Pareri e autorizzazioni di Pubbliche Amministrazioni (CTRA, VIA, Varianti urb., ecc.)⁸

| |
|--|
| |
|--|

Note

| |
|--|
| |
|--|

Esecuzione lavori

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente

| |
|--|
| |
|--|

Note

| |
|--|
| |
|--|

Collaudo

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente

| |
|--|
| |
|--|

Note

| |
|--|
| |
|--|

Funzionalità

| Inizio previsto | Inizio effettivo | Fine prevista | Fine effettiva |
|-----------------|------------------|---------------|----------------|
| | | | |

Soggetto competente

| |
|--|
| |
|--|



Note

| |
|--|
| |
|--|

Stati avanzamento lavori (SAL)

| Data | Importo |
|------|---------|
| | |
| | |
| | |

Sospensioni lavori

| Data inizio | Data fine prevista | Data fine effettiva | Motivazione |
|-------------|--------------------|---------------------|-------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

NOTE

- 1) Dati da compilare a cura degli Uffici regionali;
- 2) Nel caso di intervento a rete (acquedotto o fognatura) indicare la viabilità interessata dai lavori o la località;
- 3) Indicare se si tratta di procedura aperta, ristretta, gara informale, trattativa privata, ecc.;
- 4) Indicare l'avanzamento dell'indicatore al termine dell'esecuzione dei lavori (es. m. lin. di condotta realizzati);
- 5) Gli importi da realizzare e realizzati vanno computati sulla base delle *liquidazioni* previste o effettuate dal soggetto attuatore per l'annualità a cui ci si riferisce (non necessariamente questi sono coincidenti con i mandati di pagamento);
- 6) Indicare gli importi dei contratti sottoscritti dal soggetto attuatore e che impegnano proprie risorse;
- 7) Indicare i documenti di spesa quietanzati;
- 8) Indicare se il progetto necessita di acquisizione di pareri e approvazioni da parte di Enti od organi consultivi che comportino vincoli per il procedimento di approvazione, anche di carattere temporale. In caso di avvenuta acquisizione dell'atto di approvazione, indicare gli estremi del provvedimento.



ec41d36e

